

Al Magnifico Rettore
dell'Università per Stranieri di Perugia
prof. Giovanni Paciullo
SEDE

**Proposta di valutazione del Direttore Generale
- Anno 2017 -**

Lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia prevede:

- articolo 11, comma 1, punto e): il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l'attività del Direttore Generale "...in base alle proposte formulate dal Rettore e dal Nucleo di Valutazione";
- articolo 12, comma 1: il Nucleo di Valutazione "propone al Rettore la valutazione annuale del Direttore Generale".

Tali riferimenti sono contenuti anche nel Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) che prevede tre dimensioni di valutazione della performance del Direttore Generale:

1. risultati della *performance* generale di Ateneo;
2. risultati rispetto a specifici obiettivi;
3. efficace valutazione individuale dei responsabili delle strutture (significativa differenziazione delle valutazioni).

In applicazione del SMVP, il Piano Integrato 2017-2019 ha specificato come segue le tre dimensioni sopra elencate:

1. risultati complessivamente positivi della performance generale di Ateneo (peso 20%), ovvero realizzazione di minimo 10 punti, misurando i risultati 2017 dei singoli indicatori e assegnando a valori tra soglia e target 0,5 punti, tra target e eccellenza 1 punto e a valori di eccellenza 2 punti;
2. realizzazione dei macro-obiettivi operativi per i quali è indicato come responsabile il Direttore Generale: complessivamente i macro-obiettivi si intendono realizzati al raggiungimento di almeno il 70% dei target degli obiettivi operativi ad essi riconducibili (peso: 70%);
3. efficace valutazione individuale dei responsabili delle strutture, intesa come significativa differenziazione dei giudizi (peso: 10%).

Il Nucleo di Valutazione, ai fini della presente proposta, ha esaminato la Relazione del Direttore Generale trasmessa con e-mail del 5 luglio 2018 e la Relazione Integrata 2017 (ex Relazione sulla Performance), approvata dal Consiglio di Amministrazione il 21 giugno 2018, già validata dal Nucleo di Valutazione in data 27 giugno 2018.

Hanno, inoltre, costituito un riferimento i documenti di seguito elencati:

- Piano Strategico d'Ateneo 2016-2018 (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 3 marzo 2016);
- Sistema di misurazione e valutazione della Performance (aggiornato dal Consiglio di Amministrazione il 19 dicembre 2017);
- Piano integrato 2017-2019 (aggiornamento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 dicembre 2017);
- Bilancio di esercizio 2017 (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 giugno 2018).

Dalle evidenze documentali è emerso quanto segue, con riferimento alle tre dimensioni per la valutazione della *performance* del Direttore Generale:

1) risultati complessivamente positivi della performance generale di Ateneo (peso 20%)

Il punteggio complessivo ottenuto, in applicazione delle modalità sopra descritte, è pari a 20,5 punti, superiore quindi al valore minimo di 10 punti. La Relazione del Direttore Generale contiene una tabella nella quale sono dettagliate le voci che concorrono a determinare tale risultato.

Il Nucleo, dalla lettura congiunta della Relazione del Direttore Generale e dell'allegato 2 alla Relazione Integrata 2017, rileva che, su un totale di 17 indicatori utilizzati per la performance generale di Ateneo, n. 13 indicatori hanno raggiunto il valore programmato ai livelli (soglia, target, eccellenza) di seguito indicati:

- n. 1 indicatore ha raggiunto il valore soglia
- n. 4 indicatori hanno raggiunto o superato il valore target
- n. 8 indicatori hanno superato il valore di eccellenza.
Si elencano, a titolo di esempio, alcuni di essi:
 - o Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea
Valore Eccellenza programmato: 68; risultato: 75,2
 - o Ricavi per didattica conto terzi, seminari e convegni
Valore Eccellenza programmato: 300.000; risultato: 527.859,33
 - o Numero iscritti esami certificazione CVCL nell'anno solare
Valore Eccellenza programmato: 22.000; risultato: 27.251
 - o Nuovi processi dematerializzati
Valore Eccellenza programmato: 4; risultato: 7.

Quattro indicatori, sul totale di 17, non hanno raggiunto il valore soglia programmato nell'anno 2017:

- Percentuale dei laureati occupati a 1 anno dal conseguimento del titolo di studio (L-LM disponibili).
Valore soglia programmato: 52; risultato: 50,6
- Percentuale dei laureati occupati a 3 anni dal conseguimento del titolo di studio (LM)
Valore soglia programmato: 72,18; risultato: 70,4
- Numero iscritti Corsi di lingua
Valore soglia programmato: 2500 iscrizioni; risultato: 1955 iscrizioni
- Numero di Corsi di L e LM "internazionali" così come definiti all'allegato 3 del DM 635/2016 accreditati a.a. 2016/2017
Valore soglia programmato: 3; risultato: 1 (fonte: Relazione Direttore Generale).

Un dato positivo di carattere generale in merito alla performance di Ateneo, evidenziato nella documentazione esaminata, riguarda il Bilancio di esercizio 2017 dal quale emerge che il conto economico 2017 si è chiuso con un risultato di esercizio positivo pari a € 1.821.123.

2) realizzazione dei macro-obiettivi operativi per i quali è indicato come responsabile il Direttore Generale (peso 70%)

Nel Piano Integrato 2017-2019 sono ricondotti alla responsabilità del Direttore Generale 9 macro obiettivi che si intendono complessivamente realizzati al raggiungimento del livello target in almeno il 70% degli obiettivi operativi ad essi riconducibili.

Dalla tabella riportata nella Relazione del Direttore Generale risulta non raggiunto, in base al predetto criterio, un macro obiettivo: "Gestione integrata dei sistemi informativi e dematerializzazione" con una percentuale di realizzazione pari al 57,1%. A motivazione della parziale realizzazione di tale macro obiettivo, così come di ulteriori 4 macro obiettivi che hanno comunque superato la soglia minima del 70%, nella Relazione Integrata 2017 viene evidenziato che, nella maggior parte dei casi, ciò è da imputare a ritardi rispetto ai target temporali programmati e non alla mancata realizzazione degli obiettivi operativi.

Nella Relazione del Direttore Generale sono descritte le azioni poste in essere ai fini della realizzazione dei macro obiettivi nei seguenti settori:

- azioni di sistema a sostegno della missione istituzionale;
- miglioramento e consolidamento della Customer Satisfaction;
- azioni a sostegno del personale;
- azioni a sostegno dell'innovazione.

3) efficace valutazione individuale dei responsabili delle strutture, intesa come significativa differenziazione dei giudizi (peso 10%)

Il Nucleo di Valutazione rileva una effettiva differenziazione delle valutazioni espresse dal Direttore Generale nei confronti dei responsabili delle strutture amministrative dell'Ateneo, come risulta dalle tabelle riportate nella Relazione del Direttore Generale.

Il Nucleo di Valutazione ribadisce tuttavia che, in merito a tale dimensione, il Piano Integrato 2017-2019 non ha fornito una definizione specifica delle "soglie di riferimento per la misurazione della capacità di valutazione e la differenziazione dei giudizi dei valutatori" (vedasi verbale del NdV del 15 marzo 2017).

Il Nucleo, auspica infine che la differenziazione possa evolvere progressivamente ricomprendendo tutte le classi di valutazione previste nelle tabelle inserite nella relazione del Direttore Generale.

Il Nucleo di Valutazione in base alle evidenze esposte e tenuto conto delle competenze professionali e manageriali del Direttore Generale, così come sono emerse durante le interlocuzioni e i periodici confronti, sempre improntati alla collaborazione e al *problem solving*, esprime all'unanimità, per quanto di competenza, una proposta di valutazione complessiva pienamente positiva della *performance* individuale del Direttore Generale per l'anno 2017.

Perugia, 9 luglio 2018

Il Coordinatore
del Nucleo di Valutazione
f.to prof.ssa Floriana Calitti